



Dott. Gianluca Giuliano

Roma, 25 settembre 2019 - “Non possiamo che accogliere con soddisfazione il voto di oggi su un DDL fortemente voluto dal precedente governo e assolutamente necessario per contrastare l'aumentare di episodi relativi ad aggressioni ai danni degli operatori sanitari”.

Lo dichiara, in una nota, il segretario nazionale UGL Sanità, Gianluca Giuliano, commentando l'approvazione all'unanimità del DDL voluto dal precedente esecutivo per contrastare il fenomeno crescente delle aggressioni ai danni di medici, infermieri e operatori sanitari in generale.

“Purtroppo gli operatori sanitari vivono un doppio dramma. Da un lato sono le prime vittime dei costanti tagli alla spesa sanitaria, trovandosi costretti a sobbarcarsi turni di lavoro massacranti, a non godere di determinati diritti, o a compiere sacrifici di varia natura pur di cercare di mantenere alto il livello delle cure offerte al cittadino. Dall'altro sono la prima linea di relazione con il cittadino che a causa di quegli stessi tagli vive con frustrazione e rabbia la percezione di una sanità meno efficiente e finisce con lo sfogarsi proprio su coloro che invece stanno provando a far funzionare tutto al meglio nonostante i tanti problemi”.

“Questo DDL, alla luce di tali considerazioni - conclude il segretario nazionale - era un atto doveroso nei confronti di tutte quelle lavoratrici e di tutti i lavoratori che non possono e non devono temere per la propria incolumità sul posto di lavoro. D'altro canto, se si vuole estirpare alla radice il problema, l'unica soluzione è invertire la politica di tagli costanti e iniziare finalmente un'era di investimenti e nuove risorse al comparto, rimettendo gli operatori sanitari al centro del progetto e livellando verso l'alto la qualità delle cure in tutta la penisola. Solamente in questo modo torneranno a scendere i casi di

aggressione e di malcontento da parte di coloro che oggi mettono a rischio l'incolumità dei professionisti della Salute”.